Come discernere gli spiriti?

In Filippesi 2:12-13 si dice: "Perciò, miei cari, come avete sempre ubbidito, non solo come alla mia presenza, ma molto più ora nella mia assenza, adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore; infatti è Dio che produce in voi il volere e l'operare, secondo il suo disegno benevolo."

Questo è un versetto potente che ci ricorda che è lo Spirito di Dio a compiere l'opera nella nostra vita. Molte chiese oggi mancano di questa opera dello Spirito di Dio in esse. Questo è uno dei motivi per cui la chiesa non ha più una potente testimonianza. È anche la ragione per cui l'unzione dello Spirito non è evidente nella chiesa. I segni, i prodigi e le guarigioni sono ormai un lontano ricordo. Infatti, il potere in cui alla chiesa è stato dato di operare è quasi inesistente. Di conseguenza, stiamo vedendo molte false dottrine all'interno della chiesa.

Spiriti sbagliati come entità demoniache

Quando adoriamo il tipo sbagliato di spirito, stiamo invitando apertamente l'attività demoniaca nella nostra vita. Molto di ciò che vediamo oggi nella chiesa, che viene spacciato per adorazione di Dio, è gradito ai demoni. Inoltre, molte cose che sono state spacciate per opera dello Spirito Santo sono in realtà opera di spiriti immondi. La chiesa è diventata così debole che molti non riescono più a discernere quale spirito provenga da Dio e quale no. I frequentatori della chiesa che si rotolano a terra, ripetendo la stessa cosa più e più volte, o persone che ridono o gridano dal dolore non sono prove dell'opera dello Spirito Santo. Questo è uno spirito contraffatto ed è satanico. Come credenti, dobbiamo accostarci di nuovo a Dio con timore e tremore (Isaia 66:2). Sfortunatamente, oggi molte chiese hanno tralasciato di insegnare questo. Questo è uno dei motivi per cui ci sono così tanti insegnanti ingannevoli al giorno d'oggi

Come possiamo crescere nel discernimento degli spiriti?

Essere obbedienti a Dio e seguirLo con timore e tremore è essenziale per restaurare la nostra relazione con Lui. Vi è una relazione intrinseca tra 'timore e tremore' e 'obbedienza'. Quando parliamo di obbedienza, parliamo anche di grazia, poiché la grazia genera obbedienza. Lo stesso vale per il timore e il tremore. Questo dovrebbe essere un campanello d'allarme per noi credenti. Quando camminiamo nell'obbedienza, cresciamo nel nostro dono di discernere gli spiriti. Questo dovrebbe farci rendere conto che dobbiamo essere sottomessi alle istruzioni o ai comandamenti di Dio. Dovremmo

anche comprendere che il timore e il tremore ci spingono a sottometterci alle istruzioni di Dio, le quali sono sempre legate alla benedizione.

In Ebrei 12:28-29 si legge: «Perciò, ricevendo un regno che non può essere scosso, riteniamo la grazia, mediante la quale serviamo Dio». Anche qui, la grazia è essenziale per noi, in quanto eredi del Regno di Dio, per servire Dio. È attraverso la grazia di Dio che possiamo essere guidati dal Suo Spirito e quindi essere in grado di discernere gli spiriti. Un altro passo scritturale utile si trova in Isaia 8:13: «Santificate il Signore degli eserciti; sia Lui il vostro timore, sia Lui il vostro spavento». Il fatto che Dio sia il nostro spavento non è popolare in molte chiese oggi. Tuttavia, dobbiamo renderci conto che nel Giorno del Giudizio, e senza il perdono del Messia, avremo spavento. Qui, Isaia ci sta semplicemente comunicando il carattere di Dio... ed è questo che dobbiamo insegnare e predicare